LEGISLATURA XVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 DICEMBRE 1891

è possibile esporre, ed anche perchè la proposta dell'onorevole Petronio smembrerebbe la circo-scrizione amministrativa di più circondari, io prego l'onorevole ministro di volersene guardare come di cosa atta a produrre più disordini e giusti lamenti che non faccia di comodo a quelli che ne son promotori.

Petronio. Chiedo di parlare.

Presidente. Non si può ora fare una discussione. Petronio. Ma io ho bisogno di rispondere.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Petronio. Se si chiama inopportuna una pronta giustizia, io sono perfettamente d'accordo coll'onorevole Visocchi. Ma se questa giustizia trova sempre breve il tempo, io non posso convenire con lui, e mi duole che debba insistere nella mia proposta, onorevole Visocchi. Ella ha parlato di mezz'ora!... ma che mezz'ora!... parli di giorni, e farà meglio!...

Le distanze sono distanze, si tratta d'una notte che si perde andando a Cassino, e questo porta grandissimo danno all'erario, dovendosi pagare le trasferte a coloro che vanno come testimonii o come periti.

Presidente. L'onorevole ministro guardasigilli ha facoltà di parlare.

Ferraris, ministro di grazia e giustizia. A parte ogni considerazione di massima ed anche altre di natura affatto speciale, io credo che l'onorevole preopinante dovrebbe considerare quali sarebbero le conseguenze della sua proposta. Io rammento soltanto un fatto che è innegabile, e che credo risolutivo della questione. La popolazione che dipende attualmente dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è di 324,000 abitanti. Quella di Cassino è di 291,000. Ne verrebbe per conseguenza che sottraendo i due mandamenti di Sessa Aurunca e di Carinola che fanno insieme 50,000 abitanti, la popolazione dipendente dal circondario di Santa Maria Capua Vetere arriverebbe a 374,000, mentre quella di Cassino subirebbe una grande diminuzione. Oltre di ciò vi sarebbe un grande spostamento di personale, d'interessi ed altro. Per queste considerazioni non credo che la proposta debba essere accolta. Pur tuttavia qualora la Camera creda che queste considerazioni debbano essere richiamate a miglior esame, io non mi oppongo a che la proposta sia presa in considerazione, facendo fin d'ora le più ampie riserve, perchè non credo questa aggregazione nè utile nè opportuna.

Petronio. Domando di parlare.

Presidente. Ma ha già parlato due volte. Petronio. Due sole parole per rispondere all'ono revole ministro, che egli non fa così l'interesse dell'erario, perchè capirà che per andare a Cassino occorrono due giorni, mentre a Santa Maria, si va e si viene in mezza giornata, e checchè dica il ministro ed il mio contradditore, le distanze non sono una opinione!..

Presidente. Onorevole ministro di grazia e giustizia...

Ferraris, ministro di grazia e giustizia. Onorevole deputato, io non faccio l'interesse nè dell'erario, nè contro l'erario; io faccio l'interesse della giustizia. (Bene!)

Petronio. Ed io protesto.

Ferraris, ministro di grazia e giustizia. Io ho creduto di fare le mie osservazioni, ma se la Camera crede che ulteriori studi possano avere un maggior sviluppo, io non mi oppongo alla presa in considerazione, dichiarando però di tener ferme tutte le riserve che ho fatte a nome del Governo.

Presidente Dunque l'onorevole ministro non si oppone alla presa in considerazione. Ora la Camera deciderà.

Coloro che sono d'avviso che il disegno di legge d'iniziativa parlamentare dell'onorevole Petronio debba esser preso in considerazione, sono pregati d'alzarsi.

(Fatta prova e controprova la Camera delibera di prenderla in considerazione.)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Ellena a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Ellena, relatore. A nome della Commissione per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'approvazione dei trattati di commercio con l'Austria-Ungheria e con la Germania, firmati in Roma il 6 dicembre 1891.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguito della discussione del disegno di legge: Convalidazione del Regio Decreto 22 novembre 4891, e provvedimenti relativi.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Convalidazione del Regio Decreto 22 novembre 1891, n. 635, ed altri provvedimenti relativi.

Procedendo nella discussione generale, do fa-